



## Felicità è donare sangue dal 1980

● Daniele Esposti è uno dei campioni di generosità che sono stati premiati per i 65 anni della sezione Avis di Piacenza. Nel 2018 300 i debuttanti ▶ a pagina 14



### VOLONTARIATO

Lo Sveg di Piacenza dice sì alla fusione con Parma e Reggio

▶ BONOMINI a pag. 23

UN MESE RECORD | BENEFICIARI DEL SOSTEGNO DI CITTADINANZA IN TERRITORIO PIACENTINO SONO SALITI DA 555 A 793

# Reddito, nuova impennata intanto qualcuno sparisce

● Hanno cambiato residenza, hanno sbagliato i riferimenti nelle domande oppure gli sms non arrivano: tarda così l'avvio del percorso lavorativo ▶ SOFFIENTINI a pagina 9

### LA GIORNATA ANMIL

I morti sul lavoro non calano più malattie professionali

● Cinque infortuni mortali sul lavoro: è questa la triste contabilità del 2019, la stessa del 2018, emersa nel corso della giornata Anmil. Aumentano del 13% le malattie professionali. «Bisogna fare di più». ▶ PARABOSCHI a pagina 10

### IMPRENDITORE AGGREDITO

Corcagnani sta meglio si cercano tracce dai filmati

● Migliorano le condizioni di Giorgio Corcagnani, sottoposto a un lungo intervento dopo l'aggressione subita alla sua ditta ai Casoni di Gariga. Solidarietà dal mondo del calcio ▶ a pagina 15

### 75 ANNI DALLA STRAGE

Le vittime di Strà come in Siria «Diventiamo artefici di pace»

● «Gente che deve abbandonare le case per i calcoli di pochi potenti. Questo deve interpellare la nostra coscienza», ha detto monsignor Poggi a Strà ▶ MILANI a pagina 13



## Piace, che rimonta coi gol della difesa

● Un grande, grandissimo Piacenza. Il Vicenza arrivava al Garilli imbattuto e si è trovato in vantaggio con un rigore generoso. Biancorossi con l'acqua alla gola, una sconfitta li avrebbe allontanati troppo dal ver-

te. Non si sono arresi nemmeno ai successivi torti arbitrali ed hanno sciorinato un super secondo tempo che ha messo alle corde gli ospiti. E alla fine è arrivato il premio confezionato dai difensori. Prima Pergref-

fi, al terzo centro, e poi in pieno recupero Della Latta hanno messo la firma su una vera e propria impresa condita anche dal bel gioco. Per la serie B il Piacenza c'è.

▶ GENTILOTTI E FARAVELLI a pag. 30 e 31

### SERIE D: RIPARTE IL CARPANETO

## Fiorenzuola inarrestabile

● Un gol di Piraccini piega Forlì e lascia i rossoneri in scia al Mantova. La cura Rossini porta il pari con la forte Correggese ▶ POLLONI E ZILIANI a pagina 37

### BASKET A2

## Per l'Assigeco colpo d'autore

● I piacentini cancellano la sconfitta d'esordio nella tana di Montegranaro: sotto anche di 15 punti, ma c'è Ferguson ▶ MORICHI a pagina 36

### SULLA SAN PIETRO-SAN PEDRETTO

Ancora una tragica uscita di strada morto a 51 anni



● Ancora un'uscita di strada nella notte, ancora un lutto per la Valdarda, il terzo nel giro di un mese. L'ultima vittima è Maurizio Rossini, 51 anni, di Fiorenzuola: il suo SUV si è capovolto in un campo sulla provinciale 462 e lui è stato sbalzato nel campo. Il 14 settembre era morta a Fiorenzuola Filotea Furdù, 22 anni; il primo ottobre a Sant'Antonio di Castellarquato Daniele Lombardelli, 32 anni, con modalità analoghe.

▶ MARIANI a pagina 15



### CHI È TAGLIATO FUORI SI LAMENTA

## Gli esercenti ricordano il 2013 «Bentornati alpini»

● Gli esercenti del centro non hanno dimenticato i benefici effetti dell'adunata nazionale del 2013. Così attendono il raduno di sabato e domenica prossimi, per il quali sono attese 25mila persone, con grande entusiasmo. Nei bar stanno già spuntando bandiere tricolori e cappelli da alpino e si studiano iniziative a tema, compresi menu da adattare per l'occasione. C'è invece chi si lamenta, e sono quelli che si sentono un po' tagliati fuori, quelli in strade che non saranno chiuse al traffico. Ieri intanto le penne nere di Sarmato hanno fatto le prove generali con il loro annuale raduno a cui ha partecipato anche l'alpino dell'anno, il diacono Emidio Bolelli. ▶ LEZOLI E BRUSAMONTI a pagina 16 e 17

9 1 0 1 4  
9 7 7 1 5 9 3 - 4 9 3 0 0 5

**HYUNDAI**  
**NUOVA SEDE**  
Ponginibbigroup

VIA XXI APRILE, 82  
PIACENZA

CON CANNAVACCIUOLO, CRACCO, BOTTURA

## Guida Michelin a Piacenza: ok il prezzo è giusto

● A chi storce il naso per i 122mila euro di spesa l'assessore replica: solo 62mila dal Comune e la città avrà una vetrina unica ▶ POLLASTRI a pagina 12

Be the first.  
È arrivata nuova  
**KONA Hybrid.**

WEEKEND DI LANCIO!  
VIENI A SCOPRIRLA ANCHE SABATO E DOMENICA

**HYUNDAI PONGINIBBI** Concessionaria Ufficiale Hyundai  
Via XXI Aprile, 82 (PC)  
Tel. 0523 652501  
info@ponginiibbi.it - www.ponginiibbigroup.it

5 ANNI GARANZIA KM ILLIMITATI

**HYUNDAI**

# Verso il raduno

## Alpini in festa a Sarmato Boledi: qui sono in famiglia

### IERI L'ANNUALE RADUNO DEL GRUPPO COL DIACONO PREMIATO ALPINO DELL'ANNO

Cristian Brusamonti

#### SARMATO

● L'Alpino dell'Anno Emidio Boledi torna a casa, nella sua Sarmato, ed è subito festa. Il diacono, classe 1938 e fresco del premio appena ricevuto a Savona, ha riabbracciato ieri i suoi compaesani in occasione dell'annuale raduno di gruppo e castagnata del gruppo alpini di Sarmato, durante la quale vengono consegnate le borse di studio ai ragazzi meritevoli del paese. Per due giorni il paese di Sarmato è stato imbandierato a festa, col Tricolore, per il classico appuntamento annuale delle Penne Nere locali, guidate dal capogruppo Sesto Marazzi: un evento tra musica e buon cibo, per portarsi a casa i caldi "bastumòn" preparati sulla graticola dai volontari. Ieri mattina, gli alpini provenienti dai vari gruppi della provincia hanno percorso le vie del paese preceduti dalla banda Orione di Borgonovo, con due soste obbligate: il saluto all'amato cappellano don Bruno Negri di fronte alla casa per anziani a lui dedicata e l'omaggio ai

caduti al monumento di piazza Roma, con l'alzabandiera, la posa della corona d'alloro e le note del Silenzio. Quindi, la Santa Messa celebrata da don Pierluigi Dallavalle. Soprattutto ieri è stata un'appendice festosa alla più importante cerimonia di consegna del premio nazionale "Alpino dell'Anno" al diacono sarmatese Emidio Boledi, che si è svolta lo scorso 5 ottobre a Savona, in occasione del Raduno del I Raggruppamento degli alpini di Liguria e Piemonte: finora, l'81enne sarmatese è il primo piacentino ad aggiudicarsi il riconoscimento. «Permettetemi di tenere in testa il cappello alpino» ha detto il diacono dal pulpito della chiesa, rivolgendosi ai presenti. «Per me, ogni volta che torno qui mi sento in famiglia. Ho sempre detto che non mi è stato difficile servire nel diaconato: l'essere alpino è stato utile per dare sostegno alla comunità. Dopo la premiazione di Savona, sono tornato qui per dire il mio grazie agli alpini, ma anche ai sarmatesi che mi hanno accompagnato a quella cerimonia. È stato un momento della mia vita indimenticabile». Parole sgorgate direttamen-

te del cuore, alle quali tutta la comunità ha risposto con un lungo e affettuoso applauso. Ieri a Sarmato erano presenti i vertici dell'Ana, a partire dal presidente regionale Roberto Lupi che ha ricordato l'impegno in vista del raduno di sabato e domenica prossimi del Secondo Raggruppamento a Piacenza, la cosiddetta "mini-adunata", ma ha anche dato appuntamento al prossimo 3 novembre quando il sacerdote alpino sarmatese don Federico Tagliaferri farà il suo ingresso alla parrocchia cittadina di San Giuseppe Operaio. «Noi alpini saremo presenti - ha ricordato Lupi - così come tanti sarmatesi». Da padrone di casa, il capogruppo Marazzi ha ringraziato i suoi 41 alpini e i 515 iscritti alla Famiglia Alpina Sarmatese che anche in questi due giorni hanno permesso di realizzare la festa, a partire dagli stand gastronomici. Tra i vari ringraziamenti, anche quello per la nuova sindaca Claudia Ferrari, presente con l'assessore Pinuccia Tassi, «che ha introdotto un rinnovamento generazionale» per poi sottolineare come gli alpini siano «con le istituzioni, per il bene del paese».

#### Le medaglie dell'Ana

Per gli alpini il labaro nazionale è sacro. Sul vessillo sono affisse 216 medaglie di cui 209 al valor militare



La cerimonia di ieri a Sarmato. Per due giorni il paese è stato imbandierato a festa per l'appuntamento delle Penne Nere locali, guidate dal capogruppo Sesto Marazzi F. BRUSAMONTI

### Borse di studio a sette bravissime studentesse



Le ragazze premiate con le borse di studio dedicate agli alpini benemeriti Poggi, Cavalli e Losi FOTO BRUSAMONTI

● Non c'è neppure un maschio, quest'anno, tra i bravissimi appena usciti dalle scuole medie di Sarmato. È un gruppo tutto "in rosa" quello che ieri si è aggiudicato le borse di studio dedicate agli alpini benemeriti Ettore Poggi, Franco Cavalli e Albino Losi: una tradizione che prosegue dal 1984. Sette le "bravissime" di quest'anno, tutte premiate dalle autorità presenti con una pergamena e una busta contenente la somma in de-

naro: Sandra Lezaic, Sveva Dell'Acqua, Beatrice Marzoli, Giada Voce, Carlotta Capelli, Emanuela Sofia Ignelzi e Monica Panizzari. «Da 35 anni continua l'impegno a sostenere i giovani» ha sottolineato Sesto Marazzi. «Dal 2000 al 2017 le borse di studio sono state dedicate all'alpino Franco Braghieri: ringraziamo la sua famiglia per aver sostenuto questa iniziativa per così tanto tempo». Con le consegne di ieri, le borse di studio delle Penne Ne-

re sarmatesi hanno raggiunto quota 161: un numero davvero consistente di ragazzi, molti dai quali - circa il 70%, secondo i calcoli del gruppo alpini - si sono poi laureati. Qualcuno invece, è anche diventato sindaco. «Proprio 18 anni fa ero qui anch'io a ricevere il premio» ricorda la sindaca Claudia Ferrari alle ragazze. «È la prima tappa di un percorso che vi auguro sia pieno di stimoli e di cultura».

CB

#### IN TANTI ALLA MESSA CELEBRATA NELLA BASILICA DI SANTA MARIA DI CAMPAGNA

Gli alpini di Piacenza ricordano coloro che sono "andati avanti"



GRANDE PARTECIPAZIONE In Santa Maria di Campagna si è tenuta la messa organizzata dal gruppo alpini di Piacenza in suffragio delle penne nere "andate avanti", ovvero defunte. Presenti, tra gli altri, il prefetto Maurizio Falco, l'assessore alla cultura del Comune di Piacenza, Jonathan Papamarengi, il presidente della sezione Ana Roberto Lupi e quello del gruppo Luigi Acerbi. Ha celebrato padre Contardo (foto Marangon)



#### LIMITAZIONI DEL TRAFFICO

### Da oggi piazza Cavalli interdetta alle auto

● Partono oggi le limitazioni al traffico decise dal Comune di Piacenza per consentire lo svolgimento del Raduno del 2° Raggruppamento. La cosiddetta zona rossa occuperà piazza Cavalli, piazzetta Plebiscito e immediate vicinanze e partirà domattina. Tutti gli altri divieti saranno limitati ai due giorni della manifestazione. Dalle ore 6 di oggi alle ore 20 di martedì 22 e comunque fino al termine del disallestimento e rimozione delle strutture di stand gastronomici, divieto di sosta con rimozione forzata e divieto di circolazione nelle se-

guenti zone: area di piazza Cavalli; piazzale Plebiscito; via Sopramuro (tra piazza Cavalli e via San Donnino); dovrà comunque essere consentito il passaggio dei residenti che accedono al passo carrabile di proprietà, lasciando almeno m 2,75 di carreggiata libera dalle strutture; piazza Grida; vicolo Perestrello; largo Sant'Ilario; piazza San Francesco. I veicoli lasciati in sosta nonostante il divieto saranno rimossi e trasportati in luogo di deposito; verranno quindi restituiti previo pagamento delle spese di sanzione, rimozione e custodia.



### La sfilata del labaro

La sfilata del labaro nazionale aprirà il raduno sabato pomeriggio. Da porta Borghetto a piazza Cavalli poi in Duomo



### La messa con il vescovo

Secondo momento ufficiale la messa di sabato pomeriggio alle 17 in Duomo. Celebrerà il vescovo Ambrosio

### La "parata" degli alpini

Domenica dalle 9,30 alle 13 circa si terrà la grande sfilata degli alpini per le vie della città fino in piazza Cavalli



Da sinistra Paolo Lucchini e Antonio Corciulo FOTO LEZOLI



Da sinistra Antonio Dell'Ova (foto Del Papa), Sonia Galli e Massimo Martinelli e Alfio Misso (foto Lezoli)

## Fermento nei bar del centro: «Pronti per le Penne Nere»

Filippo Lezoli

### PIACENZA

● L'eco dell'adunata nazionale del 2013 si fa ancora sentire. In attesa del raduno del II raggruppamento degli alpini, in programma sabato e domenica, gli esercenti piacentini interpellati sui preparativi in corso e i sentimenti della vigilia cominciano tutti a ricordare quanto accadde nel maggio di sei anni fa. «Bellissimo». «Irripetibile, forse». Una parolina, quest'ultima, lasciata cadere così, ma che rivela la speranza che qualcosa di simile possa verificarsi ancora. Se è vero che l'invasione del prossimo fine settimana riguarderà 25.000 penne nere, numero decisamente inferiore rispetto a quello del 2013, è altrettanto vero che ci sarà meno dispersione, con il raduno che riguarderà soprattutto il centro cittadino.

Tra i baristi piacentini ci sono gli entusiasti comunque sia e gli entusiasti se solo ci avessero dato l'occasione. Tra i primi rientra Paolo Lucchini, dietro il bancone un cappello d'alpino concesso per l'occasione da una cliente. Il Caf-

fè dei Cortesi è tra i pochi bar che già si è attrezzato con il tricolore. Anche lui parte dal 2013 - «quando di fatto siamo rimasti aperti per tre giorni consecutivi e abbiamo allestito i nostri tavoli per strada» - per arrivare a oggi: «Quanto lavoreremo dipenderà dal fatto che via Roma resti aperta o meno. Indipendentemente da questo, però, il carico di birra è stato prenotato, d'altronde la gente non sta certo ferma sul posto».

Nel bar Piazza Vecchia Enrico Vezzulli sta decidendo come addebbare la vetrina e, come per altri eventi, collaborerà con la Libreria Fahrenheit, dove Sonia Galli ha le idee chiare: «Proporre un cesto con un libro sul tema, una cartolina degli alpini e una bottiglia di vino». «Sventolo la bandiera». Chi parla è Antonio Dell'Ova, titolare del bar pizzeria Da Luca, alla fine del Corso. Qui il dehor è già tutto un tripudio di bandiere, a cui il signor Dell'Ova sta dando l'ultima sistemata. «Sono felice per il ritorno degli alpini - dice - hanno già dimostrato sei anni fa che tipo di gente sono: gentile, educata». Poi c'è il risvolto economico. «Ogni evento che viene organizzato ha un ritorno importante sia per i bar come il nostro sia per l'intera città». Anche qui fervono i preparativi. «Di certo informeremo più pizze» scherza Dell'Ova. Chi invece non è un bar vero e proprio, ma di starsene con le mani in mano non ne vuole sapere è Antonio Corciulo di Superfood. «Anzi - sorride - chiamerò mio fratello a dare una mano». Corciulo, che degli alpini si innamorò nel 2003 - «abitavo a Parma

quando ci fu l'adunata, un evento che mi ha sempre lasciato un bel ricordo» - sarà pronto a modificare parzialmente il menu per renderlo più appetibile ai clienti dalla penna sul cappello. «Per gli alpini si fa anche questo». C'è però l'altra categoria di entusiasti. Quella di chi nel 2013 ha fatto faville sotto il profilo degli incassi e che ora lamenta invece di essere un po' "tagliato fuori". Al Cip & Ciop, all'angolo tra viale Beverora e via Venturini, strada quest'ultima dove passerà la sfilata, non hanno preso troppo bene il fatto che la loro via resterà aperta al traffico. «Con la strada aperta - dice la titolare Carla - non potremo preparare tavolate fuori dal locale come accadde nell'adunata nazionale. Di questi tempi non sarebbe male dare una mano ai commercianti invece di mettere ostacoli sulla loro strada». E se vicino a piazza Cavalli c'è chi si rammarica per la chiusura del traffico già da oggi - «saremo in difficoltà con gli approvvigionamenti» - c'è anche chi conta i minuti. «Aggiungeremo sei tavoli al dehor - dice Alfio Misso della Caffetteria San Carlo - e prepareremo un grande buffet».



Emilio Boledi, l'alpino dell'anno, e Bruno Plucani FOTO BRUSAMONTI



Il benvenuto agli alpini del negozio di giocattoli in via Chiapponi FOTO DEL PAPA



# TORNANO GLI ALPINI

## Fai sventolare la bandiera italiana

La bandiera tricolore è IN EDICOLA con **LIBERTÀ** a € 3,70 + il prezzo del quotidiano.

Festeggia il Raduno del Secondo Raggruppamento degli Alpini a Piacenza il 19 e 20 ottobre

